

UNITI CE LA POSSIAMO FARE



Il Comitato Direttivo Nazionale della CGIL ringrazia le RSU, le lavoratrici e i lavoratori della Fiat che con coraggio hanno sostenuto e fatto valere con il loro voto il punto di vista dell'organizzazione e condotto, al contempo, una battaglia di libertà contro le degenerazioni autoritarie dell'azienda.

La maturità dimostrata con la partecipazione e il conseguente voto operaio propongono un'assunzione di responsabilità non solo da parte della CGIL e della Fiom, ma anche dei firmatari.

L'esito del referendum dimostra che con l'autoritarismo non si risolvono le questioni della condivisione delle scelte e il consenso per un Governo dei difficili processi che la crisi e la globalizzazione impongono.

A maggior ragione, la CGIL, esplicita la sua responsabilità indicando in regole condivise su rappresentanza e democrazia i temi che la stessa vicenda Fiat, da ultima, ha riproposto.

La democrazia sindacale è parte integrante della democrazia del Paese: per questo la CGIL lancia una grande campagna di mobilitazione che, a partire dalle assemblee nei luoghi di lavoro e nel territorio, e dal sostegno alla campagna per l'elezione RSU in tutti i settori pubblici, punterà a coinvolgere lavoratori, pensionati e la società per una battaglia che veda al centro la libertà per i lavoratori di scegliere da chi farsi rappresentare, con regole che sanciscano certezza ed esigibilità negoziale e verifica democratica certificata o referendaria sul mandato e la conclusione degli accordi.

Da lunedì 24 in Piazza Duomo angolo Via Mercanti verrà allestito dalla Fiom un tendone. Sarà un momento per dialogare con la città, per raccontare a chi metalmeccanico non è, cosa significa, ad esempio, lavorare alla catena. Sarà uno spazio aperto a tutti coloro che nei luoghi di lavoro, nelle scuole, sul territorio si battono per un lavoro dignitoso, per la democrazia, per i diritti. Sarà luogo di incontro, di confronto, di iniziativa di chi non si rassegna al modello ingiusto e autoritario che vogliono imporre nelle fabbriche, negli uffici, nella società.

Il Comitato Direttivo Nazionale impegna tutta l'organizzazione per la riuscita e la partecipazione allo sciopero dei metalmeccanici del 28 gennaio.

DA POMIGLIANO A MIRAFIORI ...

IL LAVORO È UN BENE COMUNE

... DIFENDIAMO OVUNQUE CONTRATTO E DIRITTI



Rsu Slc Cgil - Milano

